|  |
| --- |
| MODULO: PROGETTAZIONE - DISCIPLINARE DI INCARICO  |

**Art. 1 - Oggetto e limite di costo dell’intervento**

Oggetto del presente disciplinare é l'affidamento dell'incarico professionale specificato negli articoli seguenti, relativo all’intervento qui descritto:

…………………………...………………………………………………………………………………………………….…..

…………………………………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………………………………………..

e alla previsione, in sede di progetto preliminare dell’importo massimo di spesa disponibile dell’Ente, **esclusi arredi mobili, Iva e spese tecniche**, di euro …………………

(………………………………………………………………………………………………………………………………...)

Prima di procedere alla progettazione definitiva e/o esecutiva, il professionista dovrà accertarsi che le eventuali variazioni o maggiorazioni di importi di spesa siano approvate per iscritto dalla committenza, ad integrazione del presente contratto, pena la decadenza dell’incarico.

**Art. 2 - Professionista incaricato**

La parrocchia, nella persona del suo legale rappresentante il parroco pro tempore

don .……………………………………………….…, affida al dott. ………………………………………………………….

iscritto all’Ordine degli ………………………..…… di……………..…………………….. al n. …………………

con studio in

tel …..……………………………….. fax …………………….…………. cell.

codice fiscale ……………………………………………. partita IVA

affida al dott. ………………………………………………………….

iscritto all’Ordine degli ………………………..…… di……………..…………………….. al n. …………………

con studio in

tel …..……………………………….. fax …………………….…………. cell.

codice fiscale ……………………………………………. partita IVA

l'incarico specificato all'articolo seguente.

**Art. 3 - Prestazioni richieste**

Il professionista dovrà provvedere, alle prestazioni elencate negli articoli seguenti, a quelle qui specificamente indicate *(cancellare le voci che non interessano):*

|  |  |
| --- | --- |
| articolo | Prestazione |
| 4 | Progetto Preliminare |
| 5 | Progetto Definitivo |
| 6 | Progetto Esecutivo | * Legge 10/’91 isolamenti
* Cementi armati
* Impianto elettrico
* Impianto idraulico e riscaldamento
 |
| 7 | Direzione Lavori | * Architettonici
* Cementi armati
* Restauro
* Impianto elettrico
* Impianto idraulico e riscaldamento
 |
| 8 | Contabilità Lavori |
| 9 | Coordinamento per la progettazione dei lavori |
| 10 | Coordinamento per l’esecuzione dei lavori (ai sensi della Legge 494/’96) |
| 11 | Collaudo Statico |
| 12 | Collaudo Tecnico Amministrativo |
| 13 | Aggiornamento catastale |
| 14 | Prestazioni Integrative |

**Art. 4 - Progetto Preliminare**

Gli elaborati relativi al progetto preliminare consistono nella seguente documentazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | DOCUMENTO | CONTENUTI |
| a | Relazione illustrativa | * Descrizione dell'intervento
* Formulazione di ipotesi progettuali diverse
* Descrizione ragioni e soluzione prescelta
* Esposizione fattibilità intervento in relazione agli studi preliminari di cui ai punti c e d ed alla disponibilità di aree ed edifici
* Cronoprogramma fasi attuative: tempi di progettazione, esecuzione dei lavori, collaudi.
* Indicazioni per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere e degli impianti esistenti
* Indicazioni sulle fonti di finanziamento per la copertura della spesa con l'eventuale articolazione dell'intervento in lotti fruibili.
 |
| b | Relazione tecnica | * Indicazioni di massima dei requisiti e prestazioni connessi alla tipologia dell’intervento
 |
| c | Studio di prefattibilita' ambientale | * In relazione alla tipologia dell'intervento: Verifica di compatibilità con le prescrizioni di eventuali piani paesistici, territoriali ed urbanistici
* Studio effetti realizzazione sulle componenti ambientali ed illustrazioni sulle scelte per la minimizzazione dell'impatto ambientale.
* Determinazione eventuali misure di compensazione ambientale e relativi costi
* Indicazioni eventuali limiti imposti dalle normative per l'esercizio degli impianti e indicazione criteri che si intendono adottare per assicurarne il rispetto
* In caso di interventi ricadenti sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale, informazioni per lo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale.
 |
| d | Indagini preliminari | * Prime valutazioni in base alle caratteristiche ed alla tipologia dell'intervento
 |
| e | Planimetria generale e schemi grafici | * Stralcio strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo con la localizzazione dell'intervento da realizzare
* Planimetrie in scala non inferiore a 1:2000 con le indicazioni delle opere da realizzare ed eventuali ipotesi progettuali esaminate
* Schemi grafici e sezioni schematiche per permettere individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare
 |
| f | Prime indicazioni piano di sicurezza | * Indicazione di massima sull'onere del professionista inaricato indicando l'individuazione dei costi indicativi
 |
| g | Calcolo sommario spesa | * Con l'applicazione alle quantità caratteristiche dei lavori dei costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici o applicando paramenti desunti da interventi similari realizzati o con la redazione di un computo metrico di massima con prezzi unitari ricavati dai listini ufficiali in vigore nell'area interessata.
 |

**Art. 5 - Progetto Definitivo**

Gli elaborati relativi alla progetto definitivo consistono nella seguente documentazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | DOCUMENTO | CONTENUTI |
| a | Relazione descrittiva | * Descrizione dei criteri utilizzati per le scelte progettuali.
* Esposizione dei criteri scelti per l'inserimento sul territorio
* Descrizione delle caratteristiche dei materiali prescelti, delle strutture e degli impianti.
* Riferimenti al contesto topografico, geologico, idrologico, paesaggistico e monumentale.
* Indicazioni delle soluzioni previste per il superamento delle barriere architettoniche.
* Verifica della situazione delle opere e delle reti di urbanizzazione esistenti.
* Caratteristiche architettoniche dell'intervento.
* Aggiornamento del cronoprogramma delle fasi attuative.
 |
| b | Relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, e sismica | * Indagini sulle formazioni geologiche e sui caratteri fisici del sottosuolo dell'area oggetto dell'intervento
* Caratteri meccanici del volume di terreno interessato
* Indagini sulle caratteristiche idrologiche dell'area
* Studio delle acque meteoriche superficiali e sotterranee.
 |
| c | Relazioni tecniche specialistiche | * Individuazione di problematiche complesse che necessitano di soluzioni particolari da adottare in sede di progettazione esecutiva.
 |
| d | Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico |  |
| e | Elaborati grafici | * Redazione in scala adeguata.
* Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo.
* Planimetria di insieme con indicazione delle curve di livello, delle strade, delle costruzioni confinanti ecc.
* Planimetria in scala 1:200 corredata da sezioni quotate illustranti i profili significativi dell'intervento prima e dopo la realizzazione con riferimento in particolare alle recinzioni, ai parcheggi, alle piantumazioni.
* Indicazione degli indici planivolumetrici dell'intervento con relative misure.
* Piante dei vari livelli nella scala prescritta dai Regolamenti Edilizi con indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche ed altimetriche e delle strutture portanti nonché del progetto strutturale e degli schemi funzionali degli impianti e delle reti esterne all'intervento.
* Sezioni trasversali e longitudinali nonché prospetti debitamente quotati estesi fino agli edifici confinanti.
* **Per edifici esistenti gli elaborati devono illustrare in GIALLO e in ROSSO le parti da demolire e quelle di nuova costruzione.**
 |
| f | Studio di impatto ambientale o studio di fattibilita' ambientale | * Se previsto dalla normativa lo studio di impatto ambientale é redatto secondo le Norme Tecniche che disciplinano la materia.
* Analisi e definizione delle misure atte a ridurre e/o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute tramite uno studio di fattibilità ambientale con particolare attenzione per le aree vincolate.
* Raccolta delle informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni.
 |
| g | Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti | * Dimensionamento e descrizione delle caratteristiche con individuazione degli eventuali volumi tecnici
 |
| h | Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici | * Descrizione dei contenuti tecnici degli elementi previsti nel progetto completi di caratteristiche dei materiali e dei componenti.
 |
| i | Piano particellare | * Redazione, sulla base di mappe catastali aggiornate, di eventuali deviazioni di strade o di corsi d'acqua.
* Individuazione delle zone di rispetto soggette a vincolo.
* Elenco dei proprietari degli immobili interessati con indicazione dei dati catastali.
 |
| l | Computo metrico estimativo | * Redazione del computo metrico estimativo applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi dedotti dai listini correnti nell'area interessata
* Individuazione delle somme da accantonare eventualmente per lavorazioni in economia.
 |
| m | Quadro economico | * Articolazione del costo complessivo, costituito da lavori a misura, a corpo ed in economia, e dagli oneri complementari (rilievi ed indagini, allacciamenti, acquisizione aree o immobili, spese tecniche e collaudi, oneri fiscali ed imprevisti); aggiungere anche l’importo dell’IVA.
 |

**Art. 6 - Progetto Esecutivo**

Gli elaborati relativi alla progetto esecutivo consistono nella seguente documentazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | DOCUMENTO | CONTENUTI |
| a | Relazione generale | * Descrizione in dettaglio dei criteri delle scelte progettuali esecutive, dei particolari costruttivi e della qualità del progetto negli aspetti spaziali, tipologici, funzionali, architettonici e tecnologici.
* Descrizione delle indagini per ridurre al minimo gli imprevisti, grafici e diagrammi della pianificazione della lavorazione.
 |
| b | Relazioni specialistiche | * Descrizione delle problematiche esaminate tramite le relazioni geologiche, geotecniche, idrologiche ed idrauliche contenute nel progetto definitivo.
* Per edifici esistenti:
* Relazione storica con l’indicazione della fonte, scritta in calce alla pagina con la specifica della precisa collocazione nella fonte della notizia riportata; schizzi e tavole grafiche che riportino in modo chiaro il riferimento alle fonti dalle quali si deduce la ricostruzione grafica
* Relazione stratigrafica (se l'intervento riguarda intonaci e/o pellicole pittoriche)
 |
| c | Elaborati grafici comprensivi di quelli delle strutture e impianti e di ripristino e miglioramento ambientale | * Sviluppo in scala adeguata degli elaborati grafici già contenuti nel progetto definitivo con aggiornamenti determinati dall'esito degli studi eseguiti per la progettazione esecutiva.
* Particolari costruttivi per le procedure costruttive di dettaglio.
* Modifiche determinate dalle prescrizioni disposte dagli organismo competenti in sede di approvazione del progetto definitivo.
* Per edifici esistenti:
* Tavole grafiche che esprimono il tipo di materiale e di degrado riscontrati nello stato di fatto, con l’esplicitazione del metodo di analisi seguito e con allegata la documentazione eventualmente derivante da analisi approfondite; puntuale identificazione sulle tavole di tipologie di intervento specifiche per ogni zona, con immediato riferimento alle schede del capitolato speciale; l’indicazione, anche sulle tavole grafiche delle quantità, sia per un puntuale riferimento nel computo metrico, che per una immediata percezione dell’estensione del degrado e del relativo intervento.
 |
| d | Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti | * Definizione e dimensionamento delle strutture e calcoli esecutivi degli impianti in regime di esercizio unitamente alla progettazione esecutiva delle opere architettoniche , completi di relazione sui criteri e modalità di calcolo.
* Redazione degli elaborati grafici in scala adeguata compresi i dettagli costruttivi ed ogni particolare in relazione alle caratteristiche del manufatto. Redazione della relazione di calcolo completa di indicazione delle norme di riferimento, qualità e caratteristiche dei materiali, analisi dei carichi e verifiche statiche
 |
| e | Piani di manutenzione dell' opera e delle sue parti | * Previsione e pianificazione del programma di manutenzione con riferimento ai manuali d'uso, di manutenzione ed ai programmi periodici previsti.
 |
| f | Piani di sicurezza e di coordinamentoLegge 494/’96 e s.i. | * Analisi e valutazione dei rischi in rapporto alle varie caratteristiche delle attività lavorative .
* Individuazione delle prescrizioni operative compresa la stima dei costi per l'attuazione delle procedure previste.
 |
| g | Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico | * Integrazione ed aggiornamento delle stime previste nel progetto definitivo.
 |
| h | Cronoprogramma | * Articolazione dei tempi delle varie lavorazioni da eseguire secondo tempi prestabiliti.
 |
| i | Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi | * Integrazione ed aggiornamento delle stime previste nel progetto definitivo.
 |
| l | Quadro dell'incidenza percentuale di quantità’ di manodopera per le diverse categorie |  |
| m | Schema di contratto e capitolato speciale di appalto | * Descrizione delle clausole che regolano i rapporti tra la committenza e l'impresa esecutrice dei lavori.
* Il documento prevede in particolare: termine di esecuzione dei lavori e penali, programma di esecuzione, sospensioni e riprese dei lavori, oneri a carico dell'appaltatore, metodi di contabilizzazione dei lavori, liquidazione dei corrispettivi, controlli in corso d'opera, modalità di collaudo e di soluzione delle controversie
* Descrizione delle lavorazioni, delle procedure e specifica delle prescrizioni tecniche, modalità di esecuzione , norme e criteri di misurazione, requisiti di accettazione dei materiali e dei componenti. Cenni
 |

**Art. 7 – Direzione Lavori**

Le prestazioni consistono in:

* Direzione lavori

si traduce nella superiore direzione delle opere con almeno .... visite settimanali (minimo 1), emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere progettate nelle varie fasi esecutive e sorvegliandone la buona riuscita.

* Assistenza al collaudo

trattasi di assistenza nelle operazioni di collaudo per l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nelle successive fasi d'avanzamento ed al loro compimento.

Al fine dell'espletamento dell'incarico per la direzione lavori il professionista deve, a titolo esemplificativo e non limitativo:

 - accertare l'avvenuta denuncia di costruzione delle opere in c.a. e la presentazione della nomina del Collaudatore delle strutture in c.a. al Servizio Opere di interesse locale;

 - redigere il 'verbale di consegna dei lavori' dell'area o dei luoghi nei quali i lavori devono essere eseguiti in occasione della visita alla quale devono partecipare la Committente e l'Appaltatore;

 - depositare la denuncia di "inizio lavori" presso gli Uffici del Comune interessato provvedendo alla raccolta delle firme della Committente e dell'Appaltatore;

 - dare le necessarie istruzioni in fase di esecuzione dell'opera nel caso che vengano rilevate omissioni, inesattezza o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;

 - fornire tutte le prestazioni necessarie per la fedele attuazione del progetto e per l'esame dei campioni e dei risultati delle opere eseguite e comunque fornire quanto altro possa occorrere per la perfetta riuscita dell'opera; a questo proposito è obbligo della DL , in occasione di ogni visita, scrivere sul "registro della DL" ogni prescrizione e indicazione utile al buon proseguimento del lavoro; è cura della DL provvedere che copia delle note venga conservata in luogo sicuro a garanzia della durabilità della documentazione.

 - garantire la frequenza necessaria in cantiere;

 - esaminare sollecitamente i progetti esecutivi degli impianti, qualora questi fossero a carico dell'Appaltatore;

 - certificare in corrispondenza dell'emissione di ogni stato d'avanzamento dei lavori la buona esecuzione e la qualità delle opere e delle forniture;

 - per ogni variante in corso d’opera proposta per scritto dalla Committenza deve fornire alla stessa per scritto valutazione tecnica ed economica entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta della Committenza; ogni variante verrà riconosciuta e quindi compresa nella contabilità solo se attuata a seguito di prescrizione scritta della Committenza al Direttore dei lavori;

 - accertare l'avvenuta presentazione agli uffici competenti della relazione a lavori ultimati delle strutture e successivamente del relativo certificato di collaudo;

 - depositare la denuncia di 'fine lavori' presso gli Uffici del Comune interessato e redigere il “verbale di ultimazione lavori”;

 - accertare l'avvenuta dichiarazione, da parte del Direttore dei Lavori delle opere impiantistiche e dell'Appaltatore, della dichiarazione di conformità tra quanto eseguito e la documentazione presentata (Legge 10/91);

 - accertare l'avvenuto rilascio dei tipi e delle certificazioni (Legge 10/91);

 - raccogliere dalle imprese abilitate i Certificati di conformità relativi agli interventi impiantistici (Legge 46/90)

 - predisporre e provvedere all'invio della domanda ai V.V.F.F. di rilascio del C.P.I. (Certificato di prevenzione incendi) a firma del Committente;

 - predisporre l'analisi e la contabilizzazione dei nuovi prezzi;

 - redigere i verbali di sospensione e di ripresa dei lavori;

 - esprimere al committente parere sull'accettazione di eventuali richieste di proroga del termine di ultimazione lavori da parte dell'appaltatore

 - predisporre e provvedere all'invio della documentazione necessaria per la “Richiesta di licenza d'uso o agibilità a firma del Committente;

 - stesura del verbale di verifica provvisoria;

 - stesura del certificato di regolare esecuzione;

 - aggiornamento catastale.

Le prestazioni relative alla direzione lavori si svolgeranno dall'inizio dei lavori fino a liquidazione e collaudo definitivo favorevole avvenuti.

**Art. 8 – Contabilità dei Lavori**

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, il Professionista dovrà, a titolo esemplificativo:

- procedere tempestivamente alla misurazione delle opere in contraddittorio con l'Appaltatore;

- redigere i documenti contabili (Stati di Avanzamento Lavori - Stato Finale dei Lavori) fino all'emissione del certificato di pagamento;

- tenere i libretti di misura ed i registri di contabilità;

- concordare nuovi prezzi ove necessario e redigere il relativo verbale;

- redigere i documenti per perizie suppletive di variante;

- liquidazione, ossia la verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e la liquidazione dei conti parziali e finali;

 ogni altro atto necessario per la contabilità dei lavori.

**Art. 9 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art. 4 D.Lgs. 528/99)**

L'incarico comprende le seguenti prestazioni:

- Redigere il piano di sicurezza e di coordinamento; .

- Predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato Il al documento U.E. 260/5/93.

Il sottoscritto Professionista dichiara di possedere i requisiti professionali previsti dall'articolo 10 della Legge 494/96, essendo in possesso del diploma/attestato di ……………………………. rilasciato a ………………………..

Il …………………………………………

**Art. 10 – Coordinamento per l’esecuzione dei Lavori (art. 5 D.Lgs. 528/99)**

L'incarico comprende le seguenti prestazioni:

- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- Verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario. I rispettivi piani operativi di sicurezza;

- Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- Segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze delle norme del presente decreto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;

- Sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il Professionista incaricato dichiara di possedere i requisiti professionali previsti dall'articolo 10 della Legge 494/96, essendo in possesso del diploma/attestato di ……………………………. rilasciato a ………………………..

il ……………………………………..

**Art. 11 – Collaudo Statico**

 Il professionista incaricato deve essere iscritto all'ordine degli Architetti o degli Ingegneri da almeno anni 10 (dieci) e non deve essere in alcun modo intervenuto nella progettazione sia strutturale che architettonica, nonché relativa alla sicurezza per le opere da collaudare, come previsto dalla L. 1086/71 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico il professionista deve compiere le seguenti prestazioni:

* esame del progetto
* controllo dei requisiti dei materiali e della rispondenza con i dati di progetto e della normativa vigente
* modalità esecutive
* esame visivo delle strutture
* prove sui materiali
* esecuzione di prove di carico e di ogni altra indagine ritenuta necessaria.

Il collaudatore deve redigere due copie in bollo del certificato di collaudo e trasmetterle all'Ufficio del Genio Civile o all'Ufficio Tecnico del Comune, che provvederà a restituirne una copia con l'attestazione di avvenuto deposito da consegnare al committente, che lo farà pervenire all'ufficio preposto al fine del rilascio della licenza d'uso o di abitabilità.

**Art. 12 – Controllo tecnico amministrativo**

 Il Committente ha facoltà di nominare una figura professionale (ovvero organismo di validazione) a cui affidare il controllo tecnico e amministrativo relativamente al corretto e puntuale adempimento di ogni fase dell'intervento (progettuale e/o esecutivo) .

Nel caso in cui l’ammontare dei lavori da eseguire superi l’importo di € 500.000,00, il/i professionista/i incaricato/i dovrà/nno necessariamente rapportarsi con un organismo di validazione accreditato, il quale verificherà la qualità tecnica del progetto ai fini della validazione come presvisto dall’art. 30 comma 6 della Legge 109/’94 e n° 46, 47, 48 del D.P.R. 554/’99 nonché il controllo tecnico in corso d’opera e predisporrà, per ogni fase progettuale o in fase di esecuzione, specifici rapporti con eventuali prescrizioni a cui il/i professionista/i dovrà/nno attenersi.

Resta comunque ferma la responsabilità del Direttore dei Lavori, per cui il professionista incaricato di svolgere il controllo tecnico amministrativo (collaudo amministrativo), potrà avvenire in corso d’opera e nel tal caso si dovrà avvisare il direttore dei lavori. Detto professionista può evidentemente accedere al Cantiere, e di questo la DL si dichiara a conoscenza e consenziente , ma non dovrà assolutamente rivolgersi direttamente al personale dell'impresa, ma al Direttore dei Lavori e/o al Committente.

**Art. 13 – Prestazioni integrative, in particolare per gli articoli 4, 5, 6**

S'intendono a carico del professionista, a titolo esemplificativo, anche le seguenti prestazioni:

- mantenere i necessari contatti con gli uffici preposti e/o con terzi al fine dell'ottenimento di tutte le necessarie concessioni e/o autorizzazioni;

- fornire alla Committente i radex o i files (in formato .dxf o .dwg) e n. 3 copie per ciascun elaborato prodotto;

- mantenere i necessari contatti con altri incaricati della progettazione di parti speciali, o altre prestazioni professionali, per le quali la Committente si riserva la facoltà di affidare l'incarico ad altro professionista;

- inserire nella stima generale dell'opera la valutazione di spesa anche relativamente alle opere speciali la cui progettazione sia affidata ad altro professionista;

- dare le necessarie informazioni in fase di esecuzione dell'opera nel caso che vengano rilevate omissioni, inesattezza o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;

- fornire tutte le prestazioni necessarie per la fedele attuazione del progetto e per l'esame dei campioni e dei risultati delle opere eseguite e comunque fornire quanto altro possa occorrere per la perfetta riuscita dell'opera.

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno attuazione ed introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga sostanzialmente snaturato il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informatori essenziali. Restano sempre riservati i diritti di autore conformemente alle leggi.

I rapporti con le Soprintendenze ai beni architettonici, artistici e archeologici, a seguito dell’Intesa del 13 settembre 1996 tra la C.E.I. e il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, devono essere tenuti dall’Ordinario o dal suo Delegato; i rapporti con l’Ordinario o suo Delegato devono essere tenuti dal parroco; il progettista è quindi tenuto a presentare al parroco la documentazione relativa alle richieste da rivolgere alla Soprintendenza, e a osservare tutte e solo le indicazioni che dalla Soprintendenza giungono attraverso il parroco.

**Art. 14 – Tempi di consegna**

Il professionista si impegna a rispettare i seguenti tempi di consegna:

Per la progettazione architettonica:

a) consegna del progetto di massima e del preventivo sommario entro giorni …….. (……………………………….) dalla data del presente incarico;

b) consegna del progetto per il permesso di costruire entro giorni …….. (……………………………………………….) dalla data di consegna della documentazione di cui al punto a);

c) consegna del progetto esecutivo per l'esecuzione dell'opera entro giorni …….. (………………………………….) dalla data di consegna della documentazione di cui al punto b);

d) consegna del preventivo particolareggiato entro giorni …….. (……………………………………………………..….) dalla data di consegna della documentazione di cui al punto c);

e) consegna dei particolari costruttivi e decorativi entro giorni ……… (………………………………………………….) dalla data di consegna della documentazione di cui al punto d).

Per il coordinamento per la progettazione dei lavori: tutti i documenti dovranno essere consegnati entro e non oltre il termine di consegna del progetto esecutivo.

**Art. 15 – Penalità e revoca dell’incarico**

Nel caso in cui il professionista non consegni gli elaborati nei termini previsti, verrà applicata una penale computata nel 2% dell'onorario complessivo, per ogni mese (o frazione superiore a 15 giorni) di ritardo, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di .….. mesi (massimo 6) oppure nel caso di gravi o reiterati inadempimenti da parte del Professionista, si considera automaticamente decaduto l'incarico; in tal caso spetterà al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale effettivamente e proficuamente svolta a partire dal conferimento dell’incarico e fino alla sua cessazione a seguito della decadenza, decurtato della penale maturata, salva in ogni caso la compensazione con l'ammontare di eventuali danni cagionati da inadempimenti del Professionista, senza alcuna maggiorazione.

E' comunque diritto della Committente di porre termine all'incarico, pagando al Professionista una parte dei compensi, determinata in base alla parte di lavoro svolta fino al momento della cessazione, senza maggiorazione dei compensi.

E' inoltre comunque diritto della Committente di esigere il risarcimento di ogni danno imputabile al Professionista incaricato.

**Art. 16 – Compensi e rimborsi spese**

I compensi professionali sono riferiti alla vigente Tariffa nazionale per Architetti ed Ingegneri (legge 2 marzo 1949, n. 143 e D.M. 04.04.2001e successivi aggiornamenti e modifiche) che si intende qui richiamata integralmente.

I compensi saranno determinati:

 - a percentuale secondo i disposti del capo II della citata Tariffa professionale

Tabella:

Classe I, Categoria C per edifici non vincolati

Classe I Categoria D per edifici sottoposti a vincolo

Le spese vengono pattuite forfetariamente della misura del … % e sono comprensive di n…. copie del progetto.

La percentuale verrà computata sull’importo consuntivo al lordo del ribasso d’asta.

 - Ai compensi sono da aggiungere contributo integrativo Inarcassa, IVA.

**Art. 17 - Pagamenti**

Il compenso come sopra determinato verrà corrisposto con le seguenti modalità:

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

……% da fatturarsi ………………………………………………………………………….;

**Art. 18 – Fatturazione**

 Le fatture relative alle prestazioni di cui sopra saranno intestate a:

Parrocchia...............................…………………………………………………. C.F............................………………..

**Art. 19 – Assicurazioni**

Il Professionista incaricato provvederà alla stipula di polizze assicurative per la responsabilità civile propria e del proprio personale assunto o dei collaboratori per ogni lavoro previsto dal presente incarico, nonché contro gli infortuni, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

Giacché il presente incarico è fondato sull’”intuitus personae”, resta inteso che le prestazioni di cui al presente contratto dovranno essere svolte personalmente dal Professionista e che, pertanto, l'impiego di personale di questo o di collaboratori, avrà solo natura complementare ed ancillare.

 In ogni caso il rapporto con il personale e con i collaboratori sarà tenuto esclusivamente dal Professionista, il quale sarà l'unico responsabile del corretto trattamento economico, normativo e previdenziale e per ogni altro aspetto riguardante il rapporto stesso, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

Il Professionista si obbliga ad informare il proprio personale e/o i collaboratori dei rischi di cantiere connessi all'espletamento dell'incarico e si obbliga altresì a far loro rispettare l'intera normativa in materia di sicurezza e di prevenzione di infortuni.

 Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in nessuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali e si impegna espressamente all'osservanza dell’art. 14 della legge del 6 agosto 1967 n. 765.

 Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alla Tariffa Professionale, alle normativa vigenti ed alle altre disposizioni concernenti in genere gli obblighi e le responsabilità dei professionisti.

**Art. 20 - Divergenze**

Eventuali divergenze tra la Committenza ed i professionisti circa l’interpretazione del presente disciplinare e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporle in via amministrativa, saranno deferite al giudizio di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di presidente, sarà scelto d’accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bergamo.

**Art. 21 - Norma di rinvio**

 Per quanto non esplicitamente specificato nel presente Disciplinare si fa riferimento alla Tariffa Professionale per Ingegneri ed Architetti approvata con legge n.143 del 2 marzo 1949 e D.M. 04/04/2001 e successive modificazioni.

 Letto, confermato e sottoscritto in ………………esemplari

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| \* Il Progettista: |  | ........................…………................................... |
| \* Per la parrocchia: |  | .....................................…………...................... |

Data ………………………………